

Denominazione documento: **Depliant informativo e Post Sedazione
Gastroscopia**

Codice documento: **INFOEGDS**

IDENTIFICAZIONE DOCUMENTO		DATA	DATA ULTIMA	LUOGO	RESPONSABILE	LIVELLO
CODICE	DENOMINAZIONE	EMISSIONE	REVISIONE	ARCHIVIAZIONE		DIFFUSIONE
INFOEGDS	Depliant informativo gastroscopia	Dicembre 2017	Dicembre 2017	Amministrazione	Direzione Sanitaria	pazienti

ESOFAGO-GASTRO-DUODENOSCOPIA (EGDS)

Che cosa è e come si svolge

La gastroscopia (EGDS) è un esame diagnostico che consente al medico di esplorare l'interno dell'esofago-stomaco-duodeno.

Con il gastroscopio, un tubo flessibile fornito sulla punta di telecamera e di luce propria, introdotto dalla bocca, si esaminano le pareti dell'esofago, stomaco e duodeno. (fig. 1)

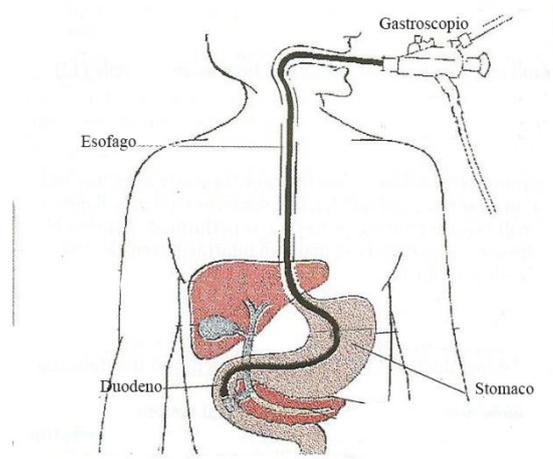


Fig.1

L'esame che dura in genere pochi minuti può essere effettuato da svegli oppure in sedazione.

Nel primo caso il regolare svolgimento delle manovre endoscopiche necessita la collaborazione del paziente secondo indicazioni del medico e infermiere, è pertanto invitato a mantenere un atteggiamento rilassato, evitando atteggiamenti reattivi e cercando di vincere eventuali conati di vomito con profonde inspirazioni.

Qualora si opti per la sedazione, al fine di sopportare meglio la procedura, si ricordi che l'effetto dei sedativi somministrati durante l'esame, seppur blando, controindicherà il giorno stesso la guida di autoveicoli, l'utilizzo di macchinari potenzialmente pericolosi, l'eseguire lavori che richiedano attenzione e l'assumere decisioni di carattere legali.

Si richiede, pertanto, la presenza di un accompagnatore in grado di guidare. L'esame nel suo complesso necessita almeno di un'ora per l'allestimento della sala endoscopica, l'esecuzione dell'esame stesso e l'osservazione del paziente dopo la procedura.

Al paziente può essere richiesto di rimanere in osservazione anche tutta la giornata se sottoposto a procedura operativa.

Perché viene fatta

Grazie all'immagine fornita dal gastroscopio, il medico ha una visione nitida e precisa delle pareti dell'esofago-stomaco-duodeno e può individuare o escludere patologie ad esse legate.

L'indicazione a eseguire la gastroscopia, è la presenza di sintomi quali: dolore, nausea, vomito, ematemesi, reflussi, dolori retrosternali, pirosi (bruciore) gastrica, anemie.

Può rendersi necessario, in corso dell'esame gastroscopico, il prelievo (biopsie) di mucosa esofago-gastroduodenale per l'esame istologico al fine diagnostico. Le biopsie vengono effettuate con pinze monouso introdotte attraverso il gastroscopio. Tale procedura è indolore e sicura.

Esami diagnostici alternativi che non sostituiscono la gastroscopia e con una qualità diagnostica inferiore, sono: la Video Capsula Endoscopica e RX esofago-stomaco-duodeno.

Consigli per la preparazione all'esame

Digiuno da almeno 8 ore prima dell'esame.

Complicanze

La gastroscopia (EGDS) diagnostica/operativa è oggi considerata una procedura sicura, anche se può essere gravata da complicanze

- a) perforazione (0,01%)
- b) sanguinamento (0,06%)
- c) Vomito con lesione della mucosa esofagea (sindrome di Mallory-Weiss)
- d) Vomito con rottura parete esofagea (sindrome di Boerhave)

Quelle non direttamente collegate alla gastroscopia

- a) cardiorespiratorie (0,1- 0,3%)
- b) sedo-analgesia (1%)

Quelle Rare

- a) altre complicanze, segnalate in letteratura che, per la loro rarità e singolarità, risultano imprevedibili.